



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **18** del **29/04/2024**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, 187 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 CON CONTEMPORANEA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2025, INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 E CONSEGUENTE VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2024/2026**

Il giorno **29 aprile 2024** alle ore **20:23** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Giovanni Grandu**.

Partecipa il Segretario Generale **dott. Giuseppe Bruno**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **14** Consiglieri. Risultano assenti N° **3** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: MANZI BIANCA MARIA, ARMUZZI GABRIELE, ZAVATTA CESARE, BRUNELLI MICHELA, MAZZOLANI ENRICO. Vengono nominati Scrutatori i signori: SINTONI LORETTA, SVEZIA ANTONIO EMILIANO, MONTI DANIELA.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 04/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13.02.2024, rettificata con atto n. 45 del 06.03.2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs 118/2011, ai fini della formazione del rendiconto 2023 e le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate;

Premesso altresì che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 25/01/2024, n. 6 del 27/02/2024 e n. 10 del 21/03/2024, tutte esecutive ai sensi di legge, sono state approvate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Visto il comma 850 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020, come sostituito dall'articolo 6-ter, c.2, del D.L. n. 132/2023, convertito dalla legge n. 170/2023, il quale prevede che:

*Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;*

Visto altresì i commi 533-535 dell'art. 1 della legge n. 213/2023 i quali prevedono che:

- *Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, così come risultanti dal sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; sono esclusi dal concorso di cui al periodo precedente gli enti locali in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del D. Lgs. n. 267/2000 o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi*

*dell'articolo 243-bis del medesimo Decreto o che abbiano sottoscritto gli accordi ex art. 1 c. 572 L. n. 234/2021 e ex art. 43 c.2 D.L. n. 50/2017;*

- Gli importi del contributo alla finanza pubblica a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato;*
- Il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni;*

Preso atto:

- Che con Comunicato del 18 aprile 2024 il Ministero dell'Interno ha diffuso nell'apposita sezione del proprio portale, in anticipo rispetto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2024, recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025", disposto dal comma 850 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020, come sostituito dall'articolo 6-ter, c.2, del D.L. n. 132/2023, convertito dalla legge n. 170/2023, dal cui allegato B risulta un contributo alla finanza pubblica a carico dell'Ente di 96.375 euro annui per gli anni 2024 e 2025;
- Che pur in assenza del Decreto interministeriale, di imminente emanazione, relativo al contributo di finanza pubblica di cui ai commi 533-535 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, pari a 200 milioni per i Comuni, si stima proporzionalmente un taglio di 192.750 euro annui per ogni anno dal 2024 al 2028;
- Che conseguentemente, sulla base dei suddetti importi, la stima complessiva del fabbisogno di risorse di parte corrente a copertura dei due contributi alla finanza pubblica sopra richiamati, risulta pari a 289.125 € annui per gli anni 2024 e 2025, e 192.750 € annui per gli anni dal 2026 al 2028;

Constatata la necessità di provvedere, con apposita variazione di bilancio, all'accantonamento delle risorse al fine di disporre dei fondi atti a dare copertura ai contributi alla finanza pubblica sopra richiamati;

Rilevato che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026 con riferimento alla previsione delle rate di ammortamento mutui, quota interessi titolo 1 parte Spesa e quota capitale Titolo 4 parte Spesa, l'Amministrazione aveva tenuto conto dell'incidenza della quota dei residui mutui previsti in contrazione nel corso dell'anno 2023 i quali non sono stati perfezionati entro il 31.12.2023, consentendo di fatto un risparmio in termini di rate d'ammortamento, ovvero una economia delle spese della situazione corrente, pari a 194.209 euro annui per ogni anno dal 2024 compreso;

Rilevato altresì che da una verifica condotta dal Servizio Finanziario sulla situazione delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio sono emerse le seguenti minori spese e maggiori entrate rispetto agli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026:

<b>Titolo /Miss. / Progr.</b>	<b>Voci di minori spese della situazione corrente</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titoli 1 e 4 diversi	Economie rate di ammortamento mutui esercizio 2023 non perfezionati	194.209 €	194.209 €	194.209 €
1.01/03	Trasferimento per contributo Fondo di Solidarietà Comunale	31.281 €	€	€
<b>Totale minori spese della situazione corrente(A)</b>		<b>225.490 €</b>	<b>194.209 €</b>	<b>194.209 €</b>
<b>Tit / Tip.</b>	<b>Voce di maggiori entrate correnti</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
2/0101	trasferimenti compensativi addizionale comunale IRPEF da Ministero dell'Interno	78.106 €	€	€
<b>Totale maggiori entrate correnti (B)</b>		<b>78.106 €</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>Totale complessivo minori spese e maggiori entrate (C=A+B)</b>		<b>303.596 €</b>	<b>194.209 €</b>	<b>194.209 €</b>

Preso atto che l'ammontare delle economie di spesa e delle maggiori entrate di cui alla tabella soprastante risulta insufficiente a coprire la stima delle risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dei contributi alla finanza pubblica per l'anno 2025 venendosi a determinare uno squilibrio emergente riferibile alla situazione corrente del bilancio di previsione 2024-2026, anno 2025, come di seguito indicato:

<b>Voci</b>	<b>ANNO 2025</b>
Fabbisogno di spesa per contributi alla finanza pubblica (D)	- 289.125 €
Totale complessivo minori spese e maggiori entrate della situazione corrente (C')	194.209 €
Squilibrio situazione corrente (E =D+C)	- 94.916 €

Preso altresì atto che nella seduta odierna del Consiglio Comunale sono poste in discussione per l'approvazione, due proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, per gli importi di € 9.365,89 e di € 3.647,80;

Visto l'art. 193 commi 1 e 2 del D.lgs. 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" il quale prevede quanto segue:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo*

Visto l'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 il quale recita testualmente:

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Constatato che, con l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'es. 2023, intervenuta in data odierna con deliberazione consiliare n. 17, immediatamente eseguibile, risulta accertato ai sensi dell'art. 186 TUEL un risultato di amministrazione es. 2023 pari a 56.405.605,19 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione es. 2023	Importi
Totale parte accantonata	44.814.005,83
Totale parte vincolata	5.803.388,78
Totale parte destinata agli investimenti	192.416,32
Totale parte disponibile	5.595.794,26
Totale complessivo	56.405.605,19

Rilevato che sussistono i presupposti, previsti dagli art. 187 e 193 del TUEL, sopra richiamati, per provvedere con atto di variazione di bilancio all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023:

- Alla copertura dei debiti fuori bilancio di € 9.365,89 e di € 3.647,80 al cui riconoscimento si provvederà con separate deliberazioni, successive alla presente, nell'odierna seduta consiliare;
- All'adozione dei provvedimenti necessari per salvaguardare gli equilibri del bilancio di previsione 2024-2026, anno 2025, constatato che lo squilibrio della situazione corrente stimato in - 94.916 euro non può essere integralmente coperto con ulteriori mezzi ordinari rispetto a quelli sopra rappresentati;

Dato atto che nel bilancio di previsione 2024-2026, anno 2024, è iscritto al titolo 6 dell'Entrata, tipologia 300, uno stanziamento per mutui ancora da contrarre, pari a 2.581.000 euro, destinati al finanziamento di investimenti previsti al Titolo 2 spesa in conto capitale i cui progetti definitivi ed esecutivi sono in corso di stesura per l'approvazione in tempi brevi;

Rilevato che, per riequilibrare la situazione corrente del bilancio di previsione 2024-2026, anno 2025, al fine di finanziare i contributi alla finanza pubblica sopra richiamati, si rende necessario provvedere all'applicazione:

- di una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione es. 2023, di 40.000 euro;
- di una quota libera dell'avanzo di amministrazione es. 2023 per complessivi 2.541.000 euro

in sostituzione di mutui non contratti iscritti negli stanziamenti di bilancio anno 2024; tale manovra consente dal 2025 una economia di spesa per rate di ammortamento calcolata su prestiti di durata ventennale ai tassi fissi CDP odierni di 201.075 euro all'anno, che può essere destinata per 94.916 euro alla copertura dello squilibrio da contribuzione alla finanza pubblica dell'anno 2025, e per la differenza sull'anno 2025 e integralmente sull'anno 2026, ad integrazione dello stanziamento del fondo di riserva (106.159 euro anno 2025 e 201.075 euro anno 2026) con facoltà discrezionale della futura Amministrazione, sussistendone i presupposti, di destinare tali ultime risorse ad una riduzione della pressione tributaria e/o tariffaria;

Viste altresì le richieste segnalate dagli Assessori competenti e dai Dirigenti dei vari Settori che hanno rappresentato la necessità di apportare ulteriori variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 mediante:

- applicazione di quote dell'avanzo vincolato e destinato dell'esercizio 2023;
- applicazione di entrate a destinazione vincolata a finanziamento di spese vincolate;
- storni di interventi di spesa già previsti negli stanziamenti di bilancio e utilizzo di maggiori entrate, entrambi finalizzati alla manovra di copertura dei contributi alla finanza pubblica;

come meglio dettagliate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario e urgente, ai sensi degli artt. 193 e 187 del D. Lgs. n. 267/2000, adottare le variazioni di bilancio al fine di riequilibrare la situazione corrente dell'anno 2025, dare copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, applicare quote dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, applicare entrate a destinazione vincolata a finanziamento di spese vincolate, effettuare storni di interventi di spesa già previsti negli stanziamenti di bilancio e utilizzare maggiori entrate finalizzati alla manovra di copertura dei contributi alla finanza pubblica;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2024/2026 secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>158.595.074,58</b>	<b>181.821.726,48</b>	<b>158.595.074,58</b>	<b>180.828.516,38</b>
	Variazioni in aumento	4.560.355,46	660.920,21	4.728.104,74	4.508.718,57
	Variazioni in diminuzione	-5.314.211,53	-5.314.211,53	-5.481.960,81	-5.341.960,81
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	- 753.856,07	- 4.653.291,32	- 753.856,07	- 833.242,24
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>157.841.218,51</b>	<b>177.168.435,16</b>	<b>157.841.218,51</b>	<b>179.995.274,14</b>
ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>103.575.621,64</b>		<b>103.575.621,64</b>	
	Variazioni in aumento	167.391,17		167.391,17	
	Variazioni in diminuzione	0,00		0,00	
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	167.391,17		167.391,17	
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>103.743.012,81</b>		<b>103.743.012,81</b>	
ANNO 2026					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>86.192.716,78</b>		<b>86.192.716,78</b>	
	Variazioni in aumento	136.700,00		136.700,00	
	Variazioni in diminuzione	0,00		0,00	
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	136.700,00		136.700,00	
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>86.329.416,78</b>		<b>86.329.416,78</b>	

Dato atto che a seguito della presente variazione, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto dell'esercizio 2023, è il seguente:

<b>RIEPILOGO AVANZO</b>	<b>Avanzo da rendiconto 2023</b>	<b>Avanzo applicato con la presente variazione</b>	<b>Avanzo residuo</b>
<b>Totale parte accantonata</b>	44.814.005,83	-	44.814.005,83
<b>Totale parte vincolata</b>	5.803.388,78	1.275.421,56	4.527.967,22
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	192.416,32	70.000,00	122.416,32
<b>Totale parte disponibile</b>	5.595.794,26	2.554.013,69	3.041.780,57
<b>Totale complessivo</b>	<b>56.405.605,19</b>	<b>3.899.435,25</b>	<b>52.506.169,94</b>

Considerato che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio di cui all'art. 175 c.2 del medesimo Decreto;

Dato atto che, conseguentemente alla variazione di bilancio di cui agli allegati A) e B), risulta ricostituito il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile come evidenziato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e risulta altresì modificata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Dato atto, inoltre, che si rende necessario procedere con l'integrazione al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, redatto dal Servizio Appalti e Contratti secondo quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023, come da allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Senni Guglielmo;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 119 del 23/04/2024 conservato agli atti del Servizio Finanziario:

Visti infine:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentita la relazione del ViceSindaco Armuzzi;

Il Consigliere Conte entra in aula alle ore 20.52;

Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Salomoni, Sintoni, Garoia, Versari e Conte;

Il Consigliere Bonaretti entra in aula alle ore 21:02;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione resa tramite sistema elettronico:

Presenti: n. 17; Favorevoli: n. 12; Contrari: n. 1 (Salomoni); Astenuti: n. 2 (Monti, Versari); Non votanti: n. 2 (Puntiroli, Bonaretti)

## D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse e le motivazioni quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di approvare, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000, la manovra di salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026, riferita all'anno 2025, al fine di accantonare le risorse necessarie a dare copertura finanziaria ai contributi alla finanza pubblica di cui al comma 850 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020, di cui al Decreto interministeriale 29 marzo 2024, e ai commi 533-535 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, stante l'imminente emanazione di specifico Decreto;

3. di approvare, ai sensi degli artt. 175 c.2 e 187 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione es. 2023, riportate analiticamente negli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

4. di dare atto che le variazioni di cui al punto 3) determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2024					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>158.595.074,58</b>	<b>181.821.726,48</b>	<b>158.595.074,58</b>	<b>180.828.516,38</b>
	Variazioni in aumento	4.560.355,46	660.920,21	4.728.104,74	4.508.718,57
	Variazioni in diminuzione	-5.314.211,53	-5.314.211,53	-5.481.960,81	-5.341.960,81
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	- 753.856,07	- 4.653.291,32	- 753.856,07	- 833.242,24
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>157.841.218,51</b>	<b>177.168.435,16</b>	<b>157.841.218,51</b>	<b>179.995.274,14</b>
ANNO 2025					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>103.575.621,64</b>		<b>103.575.621,64</b>	
	Variazioni in aumento	167.391,17		167.391,17	
	Variazioni in diminuzione	0,00		0,00	
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	167.391,17		167.391,17	
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>103.743.012,81</b>		<b>103.743.012,81</b>	
ANNO 2026					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
<b>A</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>86.192.716,78</b>		<b>86.192.716,78</b>	
	Variazioni in aumento	136.700,00		136.700,00	
	Variazioni in diminuzione	0,00		0,00	
<b>B</b>	<b>Totale a pareggio</b>	136.700,00		136.700,00	
<b>C=A+B</b>	<b>Nuova previsione assestata</b>	<b>86.329.416,78</b>		<b>86.329.416,78</b>	

5. di apportare le medesime variazioni alla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
6. di dare atto, conseguentemente all'approvazione delle variazioni, della ricostituzione degli equilibri di bilancio, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che a seguito della presente variazione, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione proveniente dal rendiconto dell'esercizio 2023 e le quote residue risultano le seguenti:

<b>RIEPILOGO AVANZO</b>	<b>Avanzo da rendiconto 2023</b>	<b>Avanzo applicato con la presente variazione</b>	<b>Avanzo residuo</b>
<b>Totale parte accantonata</b>	44.814.005,83	-	44.814.005,83
<b>Totale parte vincolata</b>	5.803.388,78	1.275.421,56	4.527.967,22
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	192.416,32	70.000,00	122.416,32
<b>Totale parte disponibile</b>	5.595.794,26	2.554.013,69	3.041.780,57
<b>Totale complessivo</b>	<b>56.405.605,19</b>	<b>3.899.435,25</b>	<b>52.506.169,94</b>

8. di dare infine atto dell'integrazione al programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, come da allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo l'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
9. di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ed inoltre in considerazione dell'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione resa tramite sistema elettronico:

Presenti: n. 17; Favorevoli: n. 12; Contrari: n. 1 (Salomoni); Astenuti: n. 2 (Monti, Versari); Non votanti: n. 2 (Puntiroli, Bonaretti)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti, in primis la deliberazione di Giunta di approvazione della variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente  
Giovanni Grandu

Il Segretario Generale  
firma\_segretario